

Il nuovo ruolo delle piccole e medie imprese e le opportunità: forum con Zaia

«**S**e i mutamenti mettono inevitabilmente di fronte a problemi sconosciuti, dobbiamo però saperne cogliere anche le straordinarie opportunità: bisogna sempre guardare al futuro con ottimismo, anche nei momenti peggiori»: la riflessione del presidente della Regione Luca Zaia inquadra al meglio lo spirito che ha animato Confapi Summer Night, ritrovo estivo per oltre 400 imprenditori e manager dell'associazione padovana, riunitisi ieri all'Ex Foro di Prato della Valle e alla quale il governatore è stato protagonista di un simpatico siparietto con i Goliardi del Bo, che gli



hanno consegnato un gallo, del nero d'avola e dei toscanelli; accennandogli anche un pezzo della canzone popolare siciliana Ciuri Ciuri. Tra i focus dell'incontro il ruolo che ricoprono le piccole e medie imprese, ma anche, inevitabilmente, l'autonomia, la cui mancata attuazione costa 3.819 euro pro capite a ogni cittadino veneto, il che vuol dire che il suo impatto nel Padovano è pari a 3,58 miliardi, ovvero circa il 12% del Pil dell'intero territorio. Carlo Valerio, presidente provinciale di Confapi, punta invece il dito sull'inflazione: «Tutti si attendono una riduzione dei prezzi, e io sono convinto che ci sarà, ma nei vari anelli della catena si sta aspettando che a fare la prima mossa siano gli altri. La persistente spinta inflattiva non può certo essere imputato all'industria, che, al contrario, ha dovuto assorbire gli aumenti e sopperire alla mancanza di politica comune, che ha portato a una carenza endemica di materie prime e prodotti». Ospite d'onore don Dante Carraro, direttore del Cuamm, che ha raccontato l'avanzamento del progetto di assistenza ai rifugiati ucraini, a cui Confapi ha contribuito. (g.f.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[illegible]